

IL SEGUENTE DOCUMENTO AL LIVELLO DEL PRODOTTO E' STATO RIPRODOTTO DAL PROSPETTO SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND. TALE DOCUMENTO E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO IN CONGIUNZIONE CON IL PROSPETTO.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Emerging Markets Equity Impact

Identificativo della persona giuridica: 5493000PBF2B6FI3QM81

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
●● <input checked="" type="checkbox"/> Sì	●○ <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 5,00% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 5,00%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in società che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno a generare un impatto positivo con il progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e che offrono rendimenti agli azionisti nel lungo termine. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite oltre alla valutazione della società da parte del Gestore degli investimenti tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. In questa valutazione il Gestore degli investimenti utilizza una combinazione di approccio basato sui ricavi, considerando se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

sociale (a seconda dei casi), e specifici indicatori chiave di performance di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per identificare le società che traggono una determinata percentuale minima dei propri ricavi da attività principalmente focalizzate sul contribuire a un obiettivo ambientale o sociale. Inoltre, è disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto che i prodotti e i servizi di un'azienda dovrebbero avere. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare l'impatto dell'azienda nel tempo attraverso una revisione annuale.

Una volta completati questi passaggi, la società e la scheda di valutazione vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione dell'impatto (Impact Assessment Group, IAG) di Schroders, affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su <https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/>. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.
- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en/lu/lu/individual/fund-centre>

● ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
 - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
 - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
 - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
 - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
 - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
 - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo, ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.
- 2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, l'approccio del Gestore degli investimenti alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità implica la classificazione degli indicatori in tre categorie:

1. Fissazione di soglie: questa categoria implica soglie molto chiare affinché un investimento possa essere considerato un "Investimento sostenibile". Ad esempio, il PAI 10 sulle violazioni dei principi UNGC.

2. Proprietà attiva: si tratta di indicatori che prevediamo di applicare a un piano di impegno con la partecipazione sottostante, come stabilito nel documento del Gruppo Schroders, consultabile all'indirizzo <https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf>, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Ad esempio, i PAI 1, 2 e 3 che riguardano le emissioni di gas serra e il PAI 13 sulla diversità di genere nel consiglio.
3. Miglioramento della copertura: implica indicatori in cui riteniamo che la copertura dei dati sia troppo scarsa per poterne tenere correttamente conto e la nostra attenzione è principalmente rivolta all'impegno con le partecipazioni sottostanti per migliorare la comunicazione di informazioni. Ad esempio, il PAI 7 sulla biodiversità, il PAI 9 sul rapporto dei rifiuti pericolosi e il PAI 12 sul divario retributivo di genere.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI.

La dichiarazione della Società di Gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo <https://mybrand.schroders.com/m/467910ac8e6da45c/original/Statement-on-principal-adverse-impacts-of-investment-decisions-on-sustainability-factors.pdf>. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che dovrebbero contribuire al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e generare rendimenti per gli azionisti nel lungo termine e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite, nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/>

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una parte rilevante dei propri ricavi o dei propri profitti da tali paesi. Ciò corrisponde solitamente a un numero di società detenute inferiore a 50.

Le società detenute dal Comparto sono oggetto di una valutazione finanziaria da parte del Gestore degli investimenti mirata a identificare il potenziale di rendimento a lungo termine per gli azionisti.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto ha la facoltà di acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare o vendere opzioni su indici o su singole azioni. Al fine di assumere un'esposizione a indici azionari e singole azioni, il Comparto può altresì stipulare contratti per differenza, i quali non prevedono la consegna degli investimenti sottostanti e il cui regolamento è effettuato in contanti. È possibile utilizzare contratti per differenza per acquisire un'esposizione lunga e corta o coprire un'esposizione ad azioni e titoli connessi ad azioni. L'esposizione lorda ai total return swap e ai contratti per differenza non supererà il 20% e

resterà prevedibilmente nell'intervallo compreso tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi:

- Il primo è un approccio basato sui ricavi che considera se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi).
- Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dello IAG possono seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al tempo).

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una percentuale significativa dei propri ricavi o dei propri profitti da tali paesi.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che dovrebbero contribuire a raggiungere un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o a più OSS delle Nazioni Unite e a offrire rendimenti agli azionisti nel lungo termine.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>
- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione sane, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.



Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

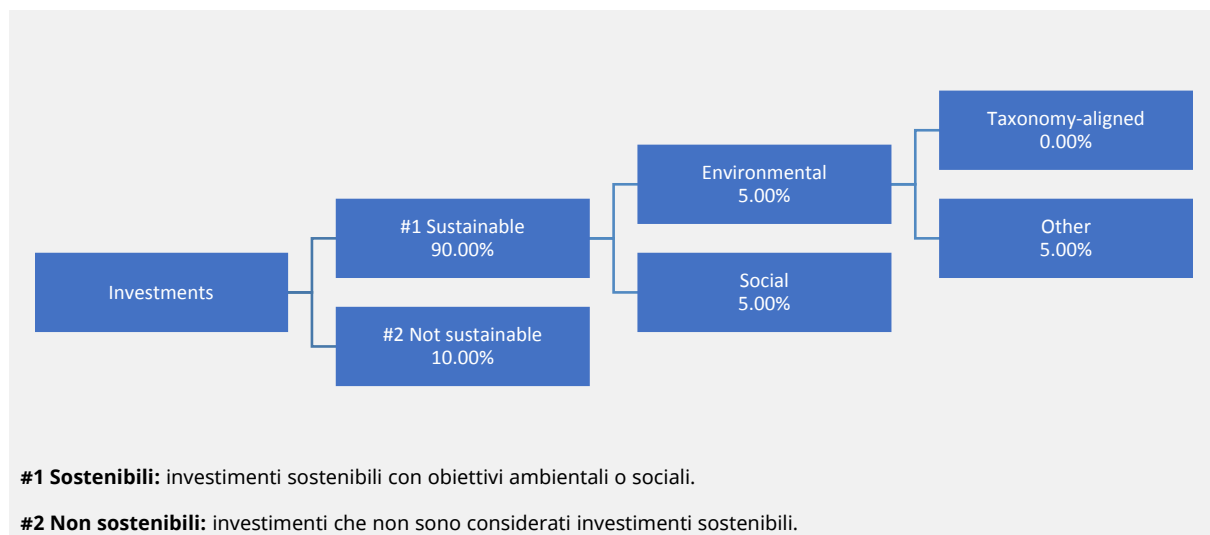
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili; ciò significa che nella categoria **#1 Sostenibili** sono inclusi investimenti in imprese che contribuiranno verosimilmente al progresso di uno o più OSS delle Nazioni Unite, da gestire nell'interesse di tutti gli stakeholder e in grado di generare rendimenti per gli azionisti nel lungo termine. Nell'ambito di questo impegno complessivo del 90%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

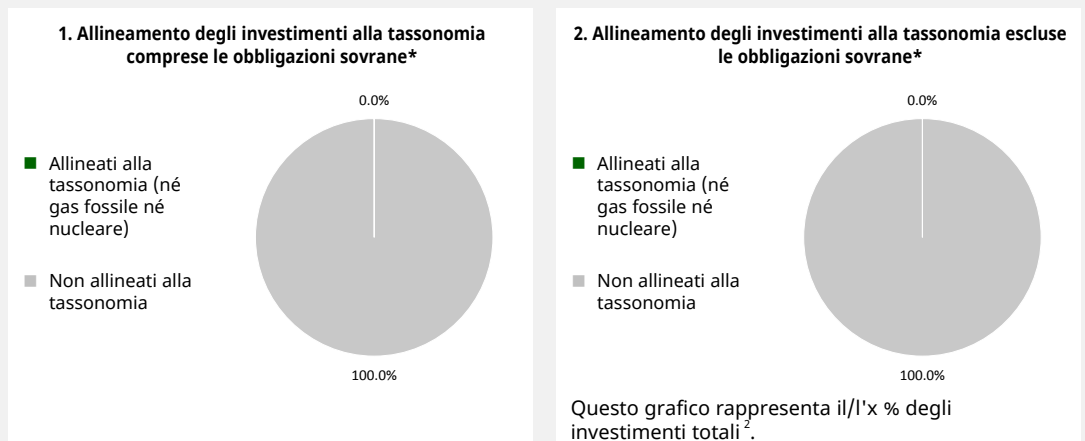
● **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì:
 Gas fossile Energia nucleare
 No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di ricavi da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>